

Comunicato stampa

A MARZO INVERTONO LA TENDENZA GLI AUTOCARRI (-1,3%) E GLI AUTOBUS (-2,2%), MENTRE I VEICOLI TRAINATI SI MANTENGONO IN FLESSIONE A DOPPIA CIFRA (-35,7%)

Necessario sostituire le attuali politiche, non sufficienti a coprire la domanda dell'autotrasporto al fine di promuovere un vero svecchiamento del parco circolante, con una programmazione certa e pluriennale in grado di abilitare la pianificazione degli investimenti da parte degli operatori del settore.

Importante anche valutare il ripristino di benefici fiscali quali il credito d'imposta sugli acquisti di beni strumentali tradizionali sui veicoli di ultima generazione

Torino, 12 aprile 2024 - A marzo 2024, con un'inversione di tendenza, gli autocarri e gli autobus registrano un calo, seppure contenuto. Il mercato dei veicoli trainati, invece, mantiene il segno negativo da inizio anno, con una flessione a doppia cifra nel mese.

Analizzando nel dettaglio il mercato di marzo 2024, nel mese sono stati rilasciati 2.605 libretti di circolazione di nuovi autocarri (-1,3% rispetto a marzo 2023) e 1.100 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-35,7%), suddivisi in 109 rimorchi (-10,7%) e 991 semirimorchi (-37,6%).

Nei primi tre mesi del 2024 si contano 7.887 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 6,1% in più rispetto ai primi tre mesi del 2023, e 3.255 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (-26,1% rispetto a gennaio-marzo 2023), così ripartiti: 331 rimorchi (+4,4%) e 2.924 semirimorchi (-28,5%).

Per gli autocarri, nel primo trimestre 2024 tre aree geografiche su quattro mantengono una variazione positiva: +12% il Nord-Est, +10,5% l'area Sud e Isole e +1,9% il Nord-Ovest. Calano, invece, le regioni del Centro (-4,1%).

Tutte le classi di peso presentano una variazione positiva nel periodo gennaio-marzo 2024: i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate registrano ancora una volta la crescita più significativa (+161,9%), seguiti dai veicoli sopra le 12,5 e sotto le 16 tonnellate (+16,6%), dai veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (+15,9%), dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (+10,9%), e, infine, dai veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (+3,7%).

Sempre a gennaio-marzo 2024, gli autocarri rigidi risultano in rialzo del 12%, mentre i trattori stradali chiudono a +1,6%. Nello stesso periodo, crescono i veicoli da cantiere (+18,7%) e mantengono una variazione positiva anche i veicoli stradali (+4,8%).

Analizzando il mercato per alimentazione, nei primi tre mesi del 2024 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 2,2% (era dell'1,4% a gennaio-marzo 2023), per un totale di 174 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano lo 0,8% del totale (era lo 0,3% a gennaio-marzo 2023).

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

In riferimento ai veicoli trainati, nel primo trimestre del 2024 tutte e quattro le aree geografiche registrano una flessione: -45,8% le regioni del Nord-Ovest, -33,1% il Nord-Est, -13,6% il Centro e -3,9% l'area del Sud e Isole.

Le marche estere totalizzano 1.826 libretti di circolazione a gennaio-marzo 2024 (-32,6%); variazione negativa anche per le marche nazionali (-15,7%), con 1.429 libretti.

“La contrazione nel numero delle immatricolazioni degli autocarri registrata nel mese di marzo porta inevitabilmente a ribadire quanto già evidenziato nei mesi precedenti da tutte le associazioni della filiera automotive e dell'autotrasporto sulla necessità di riformare le attuali misure in favore del rinnovo della componente veicolare del settore - commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci.

Come testimoniato dal rapido esaurimento delle risorse dell'ultima finestra del c.d. Fondo Investimenti aperta lo scorso 4 marzo, le attuali politiche non appaiono sufficienti a coprire la domanda del settore al fine di promuovere un vero svecchiamento del parco circolante e devono essere sostituite da una programmazione certa e pluriennale in grado di abilitare la pianificazione degli investimenti da parte degli operatori del settore.

Affinché tale processo possa compiersi è inoltre necessario valorizzare tutte le tecnologie veicolari presenti sul mercato, partendo in primo luogo dalle motorizzazioni di ultima generazione a gas naturale (compressato o liquefatto) o a diesel, anche in considerazione della loro piena compatibilità rispettivamente con il biometano e l'HVO, le cui filiere rappresentano un'eccellenza italiana. Per ciò che concerne i veicoli a zero emissioni, inoltre, al fine di favorirne la diffusione si auspica il riconoscimento del contributo pubblico anche per la fattispecie del noleggio a lungo termine, come già previsto nella nuova struttura del c.d. Ecobonus di cui si attende la pronta attuazione.

In ultimo, sempre nell'ottica di promuovere un pieno rinnovo del parco circolante dell'autotrasporto, si reitera l'invito a valutare il ripristino di benefici fiscali quali, ad esempio, il credito d'imposta sugli acquisti di beni strumentali tradizionali sui veicoli di ultima generazione”.

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3.500 kg
secondo le classi di peso

	Marzo 2024	Marzo 2023	var. %	Gen-MAR 2024	Gen-MAR 2023	var. %
autocarri medi >3.500<=16.000 kg	355	363	-2,2	1.270	1.055	20,4
autocarri pesanti >16.000 kg	2.250	2.277	-1,2	6.617	6.378	3,7
Totale Autocarri con ptt >3.500 kg	2.605	2.640	-1,3	7.887	7.433	6,1

secondo il tipo

	Marzo 2024	Marzo 2023	var. %	Gen-MAR 2024	Gen-MAR 2023	var. %
cabinati	1.172	1.194	-1,8	3.621	3.234	12,0
trattori	1.433	1.446	-0,9	4.266	4.199	1,6
Totale Autocarri con ptt >3.500 kg	2.605	2.640	-1,3	7.887	7.433	6,1

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3.500 kg

secondo il tipo

	Marzo 2024	Marzo 2023	var. %	Gen-MAR 2024	Gen-MAR 2023	var. %
rimorchi	109	122	-10,7	331	317	4,4
semirimorchi	991	1589	-37,6	2.924	4089	-28,5
Totale R&S ptt >3.500 kg	1.100	1.711	-35,7	3.255	4.406	-26,1

Immatricolazioni di Autocarri con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-MAR 2024	Gen-MAR 2023	Var %
BENZINA	1	-	-
DIESEL	7.646	7.309	4,6
ELETTRICO	61	12	408,3
GNL	48	46	4,3
IBRIDO GASOLIO/ELETTRICO	5	10	-50,0
METANO	126	56	125,0
TOTALE	7.887	7.433	6,1

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3.500 kg

secondo il tipo	Marzo 2024	Marzo 2023	var. %	Gen-MAR 2024	Gen-MAR 2023	var. %
autobus/midibus urbani	101	145	-30,3	363	364	-0,3
autobus/midibus interurbani	151	227	-33,5	616	599	2,8
totale autobus adibiti al TPL	252	372	-32,3	979	963	1,7
autobus/midibus turistici	76	57	33,3	224	129	73,6
totale autobus specifici	328	429	-23,5	1.203	1.092	10,2
minibus	131	45	191,1	251	105	139,0
scuolabus	38	34	11,8	125	148	-15,5
totale autobus con ptt >3.500 kg	497	508	-2,2	1.579	1.345	17,4

Immatricolazioni di Autobus con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-MAR 2024	Gen-MAR 2023	Var %
DIESEL	976	980	-0,4
ELETTRICO	108	77	40,3
GNL	-	-	-
IBRIDO GASOLIO/ELETTRICO	221	119	85,7
IBRIDO METANO/ELETTRICO	22	3	-
METANO	252	166	51,8
TOTALE	1.579	1.345	17,4

Il mercato degli **autobus** con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a marzo 2024 **497** nuove unità, con un decremento del **2,2%** rispetto a marzo 2023. Nel terzo mese dell'anno, si mantengono positivi tre comparti su quattro: crescono a tripla cifra i minibus (+191,1%) e a doppia cifra gli autobus e midibus turistici (+33,3%) e gli scuolabus (+11,8%). Calano, invece, gli autobus adibiti al TPL (-32,3%).

Nel primo trimestre del 2024, i libretti di autobus rilasciati sono **1.579** (+17,4% rispetto a gennaio-marzo 2023). Tre segmenti su quattro registrano una variazione positiva anche nel cumulato: +139% i minibus, +73,6% gli autobus e midibus turistici e +1,7% gli autobus adibiti al TPL, mentre gli scuolabus registrano una flessione del 15,5%.

"I dati di marzo 2024 riflettono una dinamica variegata all'interno del mercato degli autobus, con alcuni settori in crescita e altri in flessione, indicando una

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



diversificazione e un'instabilità del comparto - afferma Andrea Rampini, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA.

Il decremento del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è un dato preoccupante, nonostante tre comparti su quattro mantengano una performance positiva. Sul trimestre è evidente una spinta verso la transizione energetica mentre continua l'inspiegabile calo del mercato degli scuolabus, che solleva interrogativi e richiede una riflessione sulle sue cause. Questo declino, a tendere, potrebbe impattare pesantemente sulla sicurezza e sull'affidabilità del trasporto degli studenti ed è in controtendenza con i più importanti mercati europei".

Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 16% a gennaio-marzo 2024 (contro il 12,3% del primo trimestre 2023), mentre gli elettrici, ibridi gasolio/elettrico e ibridi metano/elettrico rappresentano il 22,2% (14,8% a gennaio-marzo 2023).

A livello territoriale, infine, nel primo trimestre 2024 le immatricolazioni si mantengono in crescita nel Centro, a tripla cifra (+115,8%), e nel Sud e isole, a doppia cifra (+45,3%). Calano, invece, nel Nord-Est (-34,5%) e nel Nord-Ovest (-18,1%).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; **Car Design & Engineering:** comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; **Costruttori:** comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia

5.439 imprese

272.000 addetti (diretti e indiretti), il 7,3% degli occupati del settore manifatturiero italiano

100,6 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11,5% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,6% del PIL italiano

71 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it